

UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA
GRANDE ITALIA

Piazza dei Caduti – Palazzo Giannantonio – Tel. 0835/585711 – Fax 0835/581208
P.Iva 00116240771 – C.F. 81001230770 www.comune.pisticci.mt.it
Settore 4°

APPALTO
SERVIZIO DI CATTURA, CUSTODIA, GESTIONE E
MANTENIMENTO DEI CANI VAGANTI CATTURATI NEL
TERRITORIO DEL COMUNE DI PISTICCI (MT)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

LUGLIO 2020

Il Progettista

ing. Salvatore Pietrantonio Demarco



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA
GRANDE ITALIA

**Piazza dei Caduti – Palazzo Giannantonio – Tel. 0835/585711 – Fax 0835/581208
P.Iva 00116240771 – C.F. 81001230770 www.comune.pisticci.mt.it
Settore IV**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO DI CATTURA, CUSTODIA, GESTIONE E MANTENIMENTO DEI CANI VAGANTI CATTURATI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PISTICCI (MT).

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi di cui alla Legge n. 281/91 e alla Legislazione Regionale in materia.

Il servizio, in via esemplificativa e non esaustiva, prevede la cattura nel territorio del Comune di Pisticci e la successiva gestione dei cani randagi mediante la cura ed il ricovero presso il canile di proprietà della ditta aggiudicataria il servizio e/o altra struttura idonea per il ricovero dei cani, in disponibilità dello stesso per tutta la durata dell'appalto.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle norme vigenti nazionali e regionali in materia di randagismo e tutela degli animali da affezione di ogni altra normativa vigente sotto la vigilanza sanitaria della Azienda ASL competente per territorio nel rispetto dei principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere degli animali custoditi.

Il numero di cani presenti alla data del 23.07.2020 è di 539 unità.

L'operatore economico che intende partecipare alla gara dovrà rimettere la propria offerta seguendo le indicazioni riportate negli atti di gara.

L'operatore economico con la partecipazione alla gara è consapevole delle tipologie del servizio da espletare, delle lavorazioni ausiliarie da effettuare e degli obblighi igienico-sanitari previsti per legge; per cui non potrà trarne argomento o ragione per chiedere compensi od indennizzi di qualsiasi specie in aggiunta a quanto convenuto dal contratto di appalto.

ART. 2 – DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

Il servizio avrà durata di anni 3 (tre) con decorrenza dalla data del verbale di consegna da redigersi a cura del RUP / direttore dell'esecuzione del contratto.

L'importo presunto a base d'asta è stabilito in euro **885.307,50 €**, oltre I.V.A. come per legge.

Detto importo, calcolato con riferimento una popolazione canina giornaliera massima di 539 unità, corrisponde ad un costo unitario, compreso gli oneri di sicurezza e costo del personale, di € 1,50 oltre IVA come per legge, così determinato:

STIMA DEL COSTO DEL SERVIZIO		
539	cani al 23/07/2020	
1,50 €	€*cane*giorno	
808,50 €	€*giorno*539	
295.102,50 €	€*365 giorni*539	
885.307,50 €	€* anni 3*539	
Quadro Economico di Progetto		
Importo a base d'asta		885.307,50 €
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
IVA 22%	194.767,65 €	
Spese tecniche - DEC - Spese di Gara	16.500,00 €	
Imprevisti	1.424,85 €	
Totale somme a disposizione		212.692,50 €
Totale complessivo del Servizio		1.098.000,00 €

Non si è ritenuto dover procedere al calcolo di spese per la sicurezza imputabili ad interferenze (di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 81/08) in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno del Comune committente o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati. Pertanto, gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a zero

ARTICOLO 3 – CARATTERISTICHE E MODALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente affidamento comprende essenzialmente l'accalappiamento, il ricovero, la custodia e il mantenimento dei cani randagi catturati nel territorio comunale di Pisticci, compresi i costi per l'assistenza veterinaria, le cure per le malattie e l'eventuale incenerimento e smaltimento delle carcasse in caso di decesso, secondo le indicazioni specificate nel presente capitolato e nel rispetto delle vigenti norme in materia.

L'appaltatore, aggiudicatario del servizio, attraverso idonea struttura e con proprio personale, dovrà comunque garantire i seguenti adempimenti:

1. Dotarsi di un numero di reperibilità attivo h24 per 365 giorni all'anno per le comunicazioni relative alla cattura di cani vaganti sul territorio;
2. Dotarsi di un mezzo idoneo ed autorizzato al trasporto degli animali catturati autorizzato ai sensi del REO. CEE 1/2005. Il conducente del mezzo deve essere in possesso dei requisiti di cui alla stessa norma comunitaria;
3. Intervenire in regime di reperibilità h24 per 365 giorni all'anno per il servizio di cattura cani randagi, secondo la tempistica prevista nell'offerta tecnica, dalla chiamata da parte dell'Amministrazione Comunale o degli altri organi istituzionali competenti;

4. Dotarsi di un canile sanitario, distante dal centro abitato di Pisticci, nel territorio della regione Basilicata, come indicato nell'offerta tecnica;
5. Dotarsi e/o da avere in disponibilità un gattile sanitario, distante dal centro abitato di Pisticci, nel territorio della regione Basilicata;
- Prelevare e trasferire i cani, in carico a questa stazione appaltante, dall'attuali canili siti in Matera:
 - canile rifugio Matera Pets di Matera;
 - canile rifugio Elle e Elle di Matera,
 alla struttura di destinazione dell'appaltatore;
6. Catturare i cani vaganti sul territorio a seguito di richiesta dell'Amministrazione Comunale e di altri soggetti istituzionali competenti (Polizia Locale, Forze dell'Ordine, ecc.). In caso di chiamate concomitanti la priorità dell'intervento dovrà essere valutata in base all'ordine temporale di ricezione della richiesta di intervento. È fatta salva la necessità di intervento prioritario in caso di animale ferito o di rischi per la popolazione accertato dagli organi pubblici competenti. Le operazioni di cattura devono essere effettuate con mezzi adeguati e con attrezzature che non comportino sofferenze per l'animale e che siano rispondenti alle esigenze di benessere degli stessi. Si dovranno prevenire rischi per gli operatori e per la salute pubblica. Potrà essere richiesto il supporto dei medici veterinari della competente Azienda ASL per la cattura che prevedono l'utilizzo di anestetico;
7. Trasportare gli animali catturati presso la struttura ospitante (canile);
8. Contattare entro il primo giorno lavorativo utile la competente Azienda ASL per l'identificazione del cane catturato mediante lettura microchip o di altro sistema di identificazione previsto per legge;
9. Qualora il cane ne sia provvisto, la competente Azienda ASL provvederà all'espletamento delle procedure tecnico - amministrative relative alla immediata iscrizione e identificazione all'anagrafe canina dell'animale catturato, mediante inserimento nell'articolazione locale della banca dati regionale e apposizione di microchip o di altro idoneo sistema identificativo. I cani così trattati dovranno essere registrati a nome dell'Amministrazione Comunale intestati al Sindaco di Pisticci;
10. Eventuale riconsegna dei cani ai legittimi proprietari privati, previo comunicazione dei dati da parte della competente Azienda ASL. La riconsegna dovrà essere effettuata presso la struttura del canile.
11. prelevare e smaltire le carcasse di animali selvatici (compresi rettili ed anfibi) e/o di affezione (non di proprietà) presenti su suolo pubblico entro 3 ore dalla segnalazione.

Gestione della struttura di canile

12. Mantenere in vita gli animali in condizioni igieniche sanitarie ottimali;
13. Assicurare il servizio al canile in maniera tale da garantire il benessere e la tutela degli animali;
14. Garantire il ricovero degli animali presso il settore del canile sanitario per un periodo di 60 giorni dalla data di cattura nei seguenti casi:
 - cani per cui sia accertato l'effettivo stato di randagismo;

- cani e gatti gravemente feriti o ammalati apparentemente non di proprietà. In tal caso ne dovrà essere data immediata comunicazione al servizio veterinario dell' AziendaASL competente e in caso di necessità, garantire le cure sanitarie di urgenza che richiedono l'impegno di attrezzature medicali o prestazioni specialistiche. Durante il periodo notturno e nei giorni festivi i cani e i gatti catturati gravemente feriti o ammalati dovranno essere assistiti per tramite il servizio di assistenza sanitaria reperibile della competente Azienda ASL ;
 - cani catturati di proprietà in attesa di essere riconsegnati ai proprietari. In tal caso dovrà essere trasmesso sollecitamente e comunque entro le ore 9,00 del primo giorno lavorativo successivo alla data di cattura a mezzo PEC, fax, e-mail alla competente Azienda ASL comunicazione per l'attivazione della procedura di ricerca del proprietario tramite l'anagrafe canina;
 - cani che abbiano morsi, posti sotto osservazione sanitaria da parte del competente servizio veterinario dell'Azienda ASL ai sensi del D.P.R 320/54;
15. Trasferire nel canile rifugio i cani non reclamati dal proprietario o per i quali non sia stato possibile risalire allo stesso trascorsi i 60 gg dalla data del loro ingresso nel canile sanitario ovvero abbiano completato il protocollo sanitario anche in data antecedente i 60 gg. In quest'ultimo caso il trasferimento deve essere autorizzato dal medico veterinario dell'Azienda ASL;
16. Garantire la tenuta aggiornata dei registri di ingresso e uscita dei cani, come previsto dalla legge, (entrate, uscite, decessi, adozioni, restituzioni al proprietario) in formato cartaceo, preventivamente vidimato in ogni sua pagina dalla Polizia Locale e dal competente Servizio veterinario dell'Azienda ASL, ed alla loro trasmissione mensile anche tramite supporto informatico all'Amministrazione Comunale ed alla competente Azienda ASL, fornendo mensilmente un riepilogo di tale movimentazione al Comune di Pisticci con i seguenti dati:
- n. dei cani presenti;
 - n. dei cani entrati con identificazione (tatuaggio o microchip);
 - n. dei cani entrati senza identificazione o con tatuaggio illeggibile;
 - n. dei cani morsi entrati;
 - n. dei cani sotto sequestro;
 - n. dei cani adottati o affidati temporaneamente;
 - n. dei cani restituiti ai proprietari;
 - n. dei cani sterilizzati;
 - n. dei cani deceduti e relativa causa;
 - n. di eutanassie eseguite su cani e relativa causa;
 - n. dei cani nati all'interno del canile;
 - n. di microchip impiantati.

17. Inoltrare alla Stazione appaltante una relazione semestrale sulla gestione ingenerale. Tale relazione dovrà contenere, oltre ai datiriepilogativi numerici dei cani entrati nella struttura in profilassi e no anche gli affidi,adozioni a terzi, deceduti, usciti dalla profilassi, restituiti ai proprietari ecc. ;
18. Comunicare, entro le ore 9.00 del primo giorno feriale utile a mezzo PEC,alla Stazione appaltante e alla competente Azienda ASL ogni nuovoingresso (cattura) e da chi è pervenuta la richiesta di cattura per la visita delveterinario di turno, per le esecuzioni delle operazioni di riconoscimento (anagrafecanina) o per l'esecuzione delle operazioni di identificazione ai sensi della L.R. nonché per l'eventuale contestazione delle sanzioni correlate. Nel caso dicane identificato la competente Azienda ASL provvederà a comunicarealla Polizia Locale il responsabile del cane perl'effettuazione delle operazioni di riconsegna.Nel caso in cui non sia rintracciabile il responsabile perchéirreperibile o perché non identificato il servizio veterinario della competenteAzienda ASL provvede ad aprire una cartella clinica effettuando gli interventi delprotocollo sanitario ritenuti necessari;
19. Tenere in formato cartaceo ed elettronico di una cartella "individuale" per ognisingolo cane in capo alla Stazione appaltante in cui siano annotati i controlliveterinari svolti ordinari e straordinari e i trattamenti sanitari ordinari e straordinaria cui è stato soggetto l' animale;
20. Somministrare i medicinali secondo le prescrizioni impartite dall'autoritàveterinaria competente per territorio e provvedere alla cura degli animali malatiavvalendosi di veterinario abilitato secondo quanto di seguito specificato:
 - Le visite mediche periodiche ai cani ospiti nel canile sanitario sonoeffettuate dal veterinario competente Azienda ASL secondo una periodicitàche sarà fissata successivamente all'affidamento del servizio;
 - La cartella "personale" degli animali ospitati nel canile rifugio devonoessere sempre a disposizione della Stazione appaltante e dellacompetente Azienda ASL;
21. Trasferire gli animali dal canile sanitario al canile rifugio previa valutazionefavorevole dell'Azienda ASL competente al termine del periodo di osservazionequalora non sia possibile restituirli al responsabile;
22. Fornire e somministrare pasti, con alimenti idonei e di qualità riconosciuti edattestati di produzione nazionale o europea, in quantità adeguata alle esigenzefisiologiche di ogni singolo animale; inoltre dovrà avere cura di mettere adisposizione costantemente acqua pulita da bere. L'alimentazione dovrà essereconforme alle indicazioni del medico veterinario competente, con particolareriferimento ai cani ospitati ammalati, anziani o cuccioli;
23. Effettuare la pulizia quotidiana della struttura. In particolare si dovrà provvederealla pulizia dei box, delle gabbie e dell'area di sgambatura interna al canile, al tagliodell'erba avendo cura di ripetere le operazioni in caso di necessità adottando gliaccorgimenti necessari per il benessere degli animali ospitati. Dovranno essereevitati i ristagni di acqua all'interno della struttura di canile. Inoltre dovrà

essere effettuata la pulizia giornaliera delle ciotole per l'alimentazione e l'abbeveraggio degli animali;

24. Avere ed effettuare un idoneo piano di derattizzazione, disinfezione ed infestazione programmata secondo quanto di seguito specificato:

- **Derattizzazione** - Apposizione di esche o trappole nell'ambito della struttura in numero sufficiente a prevenire la proliferazione di ratti o topi. Detta Attività non deve causare danno agli animali ospitati nella struttura o durante le operazioni di sgambatura;
- **Disinfezione** - Con scadenza settimanale, o con frequenza maggiore in caso di indicazione da parte della competente azienda ASL, il canile deve essere sottoposto a trattamento di disinfezione con l'utilizzo di prodotti disinfettanti quali ipocloritodi sodio con diluzione in acqua al 5% avendo cura di provvedere alla disinfezione delle superfici e delle pareti dei box e delle gabbie, la carpenteria metallica, le suppellettili presenti all'interno con esclusione delle ciotole, il locale degenza animali, il pavimento infermeria e delle sale visite e di ogni altra superficie che per il suo utilizzo all'interno della struttura di canile debba essere disinfettata. Le operazioni di disinfezione devono prevedere un tempo di azione della soluzione disinfettante di almeno 60 minuti al successivo risciacquo e asciugatura. Le operazioni di disinfezione saranno effettuate successivamente alla pulizia dei luoghi (all'eliminazione dei rifiuti e della materia organica) e previo lavaggio delle superfici con sapone e successivo risciacquo. Gli spazi sottoposti a questa pratica devono essere preclusi agli animali;
- **Disinfestazione** - Nel periodo primaverile ed estivo e comunque quando vi sia la necessità dovrà essere effettuata, con cadenza settimanale, un'attività di disinfestazione della struttura di canile con prodotti in commercio nel rispetto delle indicazioni di sicurezza riportate nelle schede del prodotto. Le operazioni di disinfestazione non devono arrecare danno o disagio agli animali ospitati;

25. Garantire agli animali del settore rifugio un adeguato periodo di sgambatura della durata di almeno 2 (due) ore al giorno nelle ore pomeridiane per almeno 3 giorni settimanali. Detta attività potrà essere attuata anche in collaborazione con i privati cittadini, o associazioni di volontariato regolarmente costituite ed iscritte nei registri regionali del volontariato. In relazione a ciò l'appaltatore dovrà garantire che l'attività di sgambatura sia effettuabile durante il sabato ed almeno n. 2 giorni feriali. L'appaltatore dovrà fornire ai cittadini, che vogliono contribuire a svolgere l'attività di sgambatura, i collari, i guinzagli, le museruole per accompagnare gli animali nelle aree limitrofe al canile e dovrà controllare che i cani non vengano allontanati dal canile con veicoli di qualsiasi natura. Qualora vi sia la permanenza nella struttura del canile di cani di significativa mole oppure di indole aggressiva la frequenza della sgambatura deve essere giornaliera e le operazioni devono essere effettuate esclusivamente da personale idoneo dell'Appaltatore. Dell'attività di

sgambatura ne dovrà essere tenuta opportuna registrazione e schedatura al fine di effettuare le necessarie verifiche e controlli da parte dell'Amministrazione Comunale sulle persone che la effettuano e sui tempi di svolgimento;

26. Affidare i cani presenti nel canile rifugio ai cittadini che ne facciano richiesta previa comunicazioni alla Stazione appaltante. A seguito di ciò l'appaltatore dovrà ritrasmettere alla Stazione appaltante la documentazione comprovante l'affido del cane (sottoscritta dal cittadino) ed effettuerà la necessaria voltura del nominativo del responsabile del cane alla competente Azienda ASL. A tale scopo l'appaltatore dovrà comunicare alla Stazione appaltante un orario di disponibilità non inferiore a 2 (due) ore giornaliere per un minimo di 3 (tre) giorni feriali settimanali nella quali gli interessati possono visitare o ritirare gli animali ospitati;

Organizzare in collaborazione con la Stazione appaltante almeno n. 2 giornate pubbliche per ciascun anno di validità dell'appalto finalizzate a promuovere l'adozione dei cani presenti nel canile da parte dei cittadini;

27. Organizzare in collaborazione con la Stazione appaltante un idoneo e permanente sistema, anche informatizzato, in grado di favorire l'incontro tra i cani in carico alla Stazione appaltante e i cittadini che volessero adottarli garantendo la possibilità di ritirare il cane prescelto;
28. Provvedere agli oneri e alle spese necessarie per lo smaltimento degli animali deceduti secondo le prescrizioni della vigente normativa;
29. Collaborare con il personale della competente Azienda ASL a supporto delle attività sanitarie e veterinarie per tutte le attività di gestione del canile;

Controllo periodico del quadro clinico dei cani ospitati e interventi medico-chirurgici specialistici di natura straordinaria.

30. Garantire l'effettuazione, a cura dell'appaltatore, con cadenza mensile, un controllo periodico del quadro clinico generale dei cani ospitati nel canile rifugio in capo alla Stazione appaltante;
31. Garantire l'effettuazione, a cura dell'appaltatore aggiudicatario, degli interventi medico-chirurgici e specialistici di natura ordinaria/straordinaria sui cani detenuti nella struttura ospitante. Detti interventi dovranno essere effettuati previa verifica di un veterinario dell'Azienda ASL competente per territorio;

Ulteriori disposizioni

Resta a carico dell'appaltatore istituire un numero telefonico e di posta elettronica nonché indirizzo di posta elettronica certificata dedicato alle comunicazioni ordinarie aderenti al servizio nonché di tutte le altre d'Ufficio necessarie al corretto espletamento del servizio.

I cani la cui responsabilità ricade in capo alla Stazione appaltante dovranno essere allocati in spazi a ciò esclusivamente adibiti e quindi separati da eventuale presenze di cani di proprietà di altri Enti pubblici, autorizzati a seguito di interventi accordati con le Amministrazioni interessate.

L'appaltatore dovrà obbligatoriamente fornire tutte le indicazioni sui cani ospitati, sulle strutture, i materiali, i mezzi, le attrezzature e i prodotti utilizzati e consentire le ispezioni della struttura e dei documenti agli Enti competenti.

Il servizio sarà espletato secondo le direttive e sotto la sorveglianza del Servizio Veterinario competente per territorio secondo le vigenti disposizioni legislative. Le morti naturali devono essere comunicate immediatamente alla Stazione appaltante e al Servizio veterinario pubblico per le verifiche e le ispezioni del caso, fornendo altresì la possibilità di verificare la tenuta dei registri di movimentazione (carico e scarico animali) e della documentazione relativa al servizio.

L'appaltatore si obbliga a collaborare con la stazione appaltante all'attuazione di piani e progetti di adozione dei cani ospitati presso la struttura.

L'appaltatore dovrà garantire la presenza in canile di volontari attraverso modalità di ampio coinvolgimento di Associazioni di volontariato e volontari singoli;

La Stazione Appaltante avrà la facoltà di effettuare in ogni momento, tramite la Polizia Locale, controlli sul mantenimento delle condizioni del canile in particolare sul rispetto delle procedure stabilite dal presente capitolato, sull'osservanza delle norme di sicurezza e igienico sanitarie da parte del personale impiegato nel servizio e ottenere l'immediata sostituzione di macchine, attrezzature e personale ritenuto, a proprio insindacabile giudizio, non conforme o non idoneo alle funzioni a cui è destinato.

L'appaltatore dovrà infine avvalersi di personale e manodopera idonea e sufficiente a garantire tutte le attività di svolgimento del servizio in argomento in numero e qualità tale da assicurare il benessere degli animali ospitati. Il personale deve dotarsi di idoneo cartellino di riconoscimento ed operare nel rispetto dei requisiti previsti dal d.lgs. 81/2008 es.m.i.

ARTICOLO 4 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E CORRISPETTIVO

Il servizio oggetto del presente capitolato sarà affidato mediante procedura aperta, ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Il corrispettivo come risulterà dalla gara sarà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

ARTICOLO 5 – DIVIETO DI CESSIONE

L'Appaltatore, essendo tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni costituenti l'oggetto del presente appalto, non può cedere, neppure parzialmente, il presente contratto, a pena di nullità.

ARTICOLO 6 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DISPOSIZIONI VARIE

L'appaltatore sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, norme e regolamenti e, in genere, di tutte le prescrizioni che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualsiasi forma indipendentemente dalle disposizioni di cui al presente atto.

Si precisa che:

- a. Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente delle aziende industriali, edili, commerciali ed affini e negli accordi locali dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio anzidetto.
- b. L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperativa, anche con i rapporti con i soci.
- c. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da essa ed indipendentemente dalla natura industriale, commerciale o artigianale, dalla struttura e dimensione della stessa o da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- d. In caso di inottemperanza degli obblighi precisati nel presente capitolato accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'appaltatore e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se il servizio è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento in saldo, se il servizio è ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia degli impegni assunti.
- e. Il pagamento all'impresa delle somme così accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.
- f. Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'appaltatore non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento dei danni.

ARTICOLO 7 – EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario. Il verbale di aggiudicazione non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato con il Dirigente del IV Settore a rogito del Segretario Generale.

ART. 8 - ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione del servizio seguirà la stipulazione del contratto, da compensarsi a "corpo".

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla esecuzione del contratto sotto riserva di legge dopo che l'aggiudicazione è divenuta efficace, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 32 del D.lgs. 50/2016.

La stazione appaltante verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'affidatario attraverso il RUP e il direttore dell'esecuzione del contratto.

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

L'appaltatore è unico responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose della stazione appaltante o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, con conseguente esonero della stessa stazione appaltante e del proprio personale da qualsiasi responsabilità a riguardo.

L'appaltatore non può sospendere il servizio richiesto in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con la stazione appaltante e/o per ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti.

L'eventuale sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa, restando a suo carico tutti gli oneri, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica, e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ARTICOLO 9 – PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 26. (Il controllo amministrativo-contabile) del decreto del M.I.T. 7 marzo 2018, n. 49, regolamento recante: «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*», al fine di procedere con i pagamenti all'esecutore, il direttore dell'esecuzione accerta la prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. Tale accertamento è comunicato al RUP. Resta ferma la facoltà dell'esecutore di presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti.

In particolare saranno forniti da parte del DEC al RUP, entro i primi 15 giorni del mese successivo, appositi verbali mensili riportanti gli esiti dei controlli come riportato nell'art. 18 del sopra citato decreto del M.I.T. n. 49/2018 indirizzati a valutare i seguenti profili:

- a) la qualità del servizio o della fornitura, intesa come aderenza o conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto o nel capitolato e eventualmente alle condizioni migliorative contenute nell'offerta;
- b) l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- c) il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;
- d) l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- e) la soddisfazione del cliente o dell'utente finale;
- f) il rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'articolo 30, comma 3, del codice dei contratti – D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Nei verbali dovranno essere in particolare riportati:

- numero dei cani in custodia;

- date di entrata e di eventuale uscita (morte, adozione, affido, ecc) rilevabili dal registro di movimentazione degli animali (carico e scarico) riferito al mese oggetto del pagamento;
- generalità del soggetto affidatario del cane;
- attestazione del Servizio dell'Azienda ASL competente per territorio, in ordine agli adempimenti sanitari effettuati agli animali ed in ordine alla presenza numerica dei cani nel mese cui si riferisce la fatturazione.

Il RUP emetterà apposito Certificato di Pagamento entro i successivi 15 giorni dalla ricezione della sopra citata relazione del DEC.

Si procederà ad emettere determina di liquidazione del corrispettivo a seguito di acquisizione di relativa fattura, entro il 60° giorno successivo alla sua acquisizione al protocollo generale di questo ente, da emettere con cadenza mensile posticipata, previa acquisizione di DURC regolare rispetto agli obblighi dallo stesso previsti.

Il corrispettivo sarà liquidato mensilmente nell'importo a corpo come scaturente dalla contratto di appalto a seguito della procedura di affidamento, oltre IVA come per legge. Il prezzo convenuto è da intendersi fisso ed invariabile e lo stesso non può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione ovvero dell'oscillazione del numero dei cani.

Qualora il DURC risultasse non regolare si provvederà a trattenere in sede di liquidazione l'importo da accantonare per il versamento in favore dell'Ente previdenziale e/o assicurativo creditore.

Eventuali penali saranno portate in detrazione sul primo pagamento utile.

ARTICOLO 10 –PREZZI CONTRATTUALI

Il servizio è appaltato in base alle prescrizioni del vigente capitolato e con l'applicazione del prezzo a base d'asta, al netto del ribasso contrattuale offerto in sede di gara, che si intende comprensivo dei costi del personale, dei mezzi, del carburante, delle spese necessarie alla cura e alla custodia dei cani, all'ottenimento delle necessarie certificazioni, nonché di ogni altro onere a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio affidato.

Nessun compenso é dovuto per ogni altra eventuale operazione indicata nel presente capitolato e posta a carico dell'appaltatore.

I prezzi si intendono offerti dalla ditta in base a calcoli di sua propria convenienza a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili per tutto il periodo dell'appalto.

ARTICOLO 11 – TRTTAMENTO E TUTELA DEL PERSONALE

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme, contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende affini alla tipologia del servizio e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti.

L'appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

Il suddetto obbligo vincola l'Appaltatore fino alla data dell'emissione dell'ultimo pagamento a saldo. Se l'Appaltatore gode di agevolazioni finanziarie e creditizie concesse dallo Stato o dagli altri Enti pubblici, egli è inoltre soggetto all'obbligo per tutto il tempo in cui fruisce del beneficio.

L'Appaltatore deve altresì osservare le norme e le prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti sulla assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori, comunicando inoltre alla Stazione appaltante, entro 15 giorni dall'avvio del servizio, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni, accertato dalla Stazione appaltante o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro e/o dai sindacati e dalle associazioni di categoria, la Stazione appaltante comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti.

Il pagamento delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando, dall'Ispettorato del Lavoro, non sia stato accertato che l'obbligo predetto è stato integralmente adempiuto.

Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

L'Appaltatore è infine tenuto all'osservanza della vigente normativa per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'Appaltatore sarà responsabile nei confronti della Stazione appaltante del rispetto delle disposizioni del presente articolo anche da parte e nei confronti dei rispettivi dipendenti e dei volontari appartenenti ed iscritti ad Associazione protezionistiche, fatta comunque salva, in questo caso, l'applicazione, da parte della Stazione appaltante, delle sanzioni per l'accertata inadempienza contrattuale e riservati i diritti della medesima al riguardo.

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la ditta aggiudicataria dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Il personale, che dipenderà esclusivamente dall'appaltatore, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

ARTICOLO 12 – ATTREZZATURE E MATERIALI

Tutte le strutture, i materiali e le attrezzature occorrenti per svolgere i servizi oggetto del presente appalto, dovranno essere adeguati al tipo di operazioni richieste nel presente Capitolato e dovranno essere forniti dall'appaltatore.

ARTICOLO 13 – COOPERAZIONE

È fatto obbligo all'appaltatore di segnalare alla Stazione appaltante quelle circostanze e quei fatti che, rilevati nell'espletamento dei propri compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

È fatto altresì obbligo di denunciare alla Stazione appaltante qualsiasi irregolarità, coadiuvando eventualmente l'opera degli organi di controllo.

ARTICOLO 14 – ALTRI ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri specificati nel presente capitolato, faranno carico all'appaltatore quelli conseguenti agli adempimenti ed obblighi di cui ai seguenti punti:

- pagamento di ogni spesa di bollo, contratto, registro, e di qualsiasi importo o tassa inerente il contratto e accessori, senza possibilità di rivalsa;
- l'organizzazione del servizio con tutto il personale necessario sotto l'aspetto professionale e numerico;
- il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore.
- piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi che regolano l'appalto;
- obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile verso la Stazione appaltante del buon andamento dei servizi assunti e della disciplina dei propri dipendenti. Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto dell'Stazione appaltante che a terzi, conseguenti all'esecuzione delle prestazioni.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere a che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

ARTICOLO 16 – CONTROLLO SULLE MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento l'andamento del servizio stesso con le modalità previste nel presente capitolato e nelle norme applicabili alla materia in questione.

Le modalità di controllo, per accertare il rispetto delle norme contenute nel presente Capitolato si esplicano:

- a. con personale del proprio Comando di Polizia Locale accompagnato dai medici veterinari del servizio sanitario dell'ASL o direttamente dal personale dell'ASL competente attraverso sopralluoghi per verificare lo stato di mantenimento degli animali nonché il rispetto di tutte le norme, organizzative e amministrative del presente Capitolato;
- b. con personale del proprio Comando di Polizia Locale per l'ispezione delle attrezzature e dei locali di ricovero e su quanto altro fa parte dell'organizzazione del servizio al fine di accertare l'osservanza di tutte quelle norme stabilite nel presente Capitolato.

La Stazione appaltante procederà alla nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 111 del d.lgs. n. 50/2016. Di tanto sene darà atto nel contratto.

ART. 17 - ORDINI DI SERVIZIO

Gli ordini di servizio, le istruzioni e prescrizioni della Stazione Appaltante, devono essere dati, di norma, per iscritto all'Appaltatore (tramite posta elettronica certificata e in casi di estrema urgenza anche tramite telefono).

L'Appaltatore pur avendo l'obbligo di attenersi agli stessi, ha la facoltà di fare le proprie osservazioni e riserve.

ART. 18- DIVIETO DI CESSIONI E PROCURE

Sono vietate le cessioni di credito e le procure o deleghe all'incasso, che non siano state autorizzate e poi formalmente riconosciute dalla Stazione Appaltante.

ART. 19 – PENALI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLE STESSE.

Nel caso in cui dalle verifiche previste dal presente capitolato e dalle norma vigenti in materia fosse accertata l'inosservanza, anche parziale delle norme contenute nel presente Capitolato, si procederà all'applicazione delle penalità sotto indicate. Resta inteso che nel caso si verificassero situazioni di maltrattamento degli animali si procederebbe alla denuncia di tali episodi alla competente Autorità Giudiziaria per l'adozione dei relativi provvedimenti di legge. La Stazione appaltante, al fine di garantire in modo efficace e diretto sulla puntuale e corretta osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione dell'appalto e per la conduzione dei servizi che ne sono oggetto, ha facoltà di sospendere i pagamenti alla ditta appaltatrice cui siano state contestate inadempienze fino a quando non si sia adeguata agli obblighi assunti, ferma restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla Legge, dal presente Capitolato e dal contratto.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali accertata, verrà contestata all'appaltatore che avrà la facoltà di trasmettere per iscritto le proprie controdeduzioni entro 3 giorni dalla data di ricevimento della contestazione, trascorso inutilmente tale termine, si intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le seguenti penalità per singolo caso d'infrazione:

- a. Ritardato avvio del servizio o sospensione del servizio: in caso di sospensione del servizio superiore a 1 (uno) giorno che si ripeta per 2 volte in trenta giorni solari sarà applicata una penale pari a 300,00 € per ogni evento (euro trecento).
- b. Mancato rispetto delle procedure e disposizioni interne, norme di sicurezza e igienico sanitarie: nel caso in cui siano verificate difformità nell'erogazione del servizio in merito a procedure e disposizioni dettate dal presente capitolato, norme di sicurezza e igienico sanitarie, maltrattamento dei cani e denutrizione, queste saranno segnalate all'appaltatore che dovrà adeguarsi. Dopo la seconda segnalazione di difformità sarà applicata una penale di 100,00 € per ogni segnalazione (euro cento). Oltre la quarta ammonizione sarà facoltà della stazione appaltante provvedere alla risoluzione del contratto con l'addebito degli oneri derivanti dalla stipula di nuovo contratto di affidamento.
- c. Ritardo nell'intervento di cattura dei cani: qualora l'appaltatore ritardi la cattura dei cani randagi segnalati dalle istituzioni competenti (direttore dell'esecuzione del contratto, RUP, vigili urbani, ecc.), oltre le 24 ore dalla chiamata, sarà applicata una penale di € 100,00 (euro cento/00) per le prime 24 ore di ritardo, e di € 200,00 (euro duecento/GO) per ogni giorno di ritardo successivo al primo.
- d. Mancata comunicazione della morte o dell'adozione/affidamento dei cani: nel caso in cui l'appaltatore aggiudicatario non comunichi alla stazione appaltante ed al comune interessato la morte o l'adozione/affidamento dei cani entro 7 giorni dall'evento, sarà applicata una penale corrispondente ad € 100,00 (euro cento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto a termine di cui sopra.

La Stazione appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di valutare le eventuali inadempienze o ritardi che possano generare disservizi, causati da imperizia e/o negligenza dell'appaltatore e di attivare provvedimenti di sospensione momentanea del servizio con l'affidamento degli interventi ad altra impresa o associazione animalista; in tale ultimo caso gli eventuali maggiori oneri derivanti dal nuovo affidamento graveranno sull'appaltatore. In questo caso la Stazione Appaltante invierà una PEC all'Appaltatore quantificando le prestazioni svolte.

Resta stabilito che l'Appaltatore risponderà dei danni economici che potessero derivare alla Stazione Appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto di appalto e/o dall'esecuzione diretta dei servizi, e non potrà pretendere indennizzi di qualsiasi sorta.

La stazione appaltante si riserva il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni a seguito delle inadempienze contestate.

Nel caso in cui l'appaltatore compia gravi inosservanze alle norme del presente capitolato o alle disposizioni di legge, la stazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, sospendere i pagamenti fintanto che le inadempienze non siano rimosse e salvo che ciò non costituisca motivo di risoluzione del contratto e/o richiesta di risarcimento danni in estensione anche all'incameramento della cauzione.

Se l'importo delle penali complessivamente pagate raggiungerà un'entità pari al 10% dell'importo contrattuale netto, la Stazione appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, la Stazione appaltante potrà avvalersi sul corrispettivo o sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta.

ARTICOLO 20 – MISURE COERCITIVE ED AZIONI LEGALI

La Stazione appaltante si riserva il diritto, in caso di gravi inadempienze agli obblighi dettati dal presente Capitolato per negligenza dell'appaltatore, di risolvere il contratto ai sensi di legge.

Qualora l'appaltatore si renda colpevole di frode, negligenza o contravvenga agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, la Stazione appaltante ha diritto di rivalersi sulle cauzioni o di risolvere il contratto. In tal caso all'appaltatore saranno liquidate le sole prestazioni eseguite regolarmente, previo alla Stazione appaltante dei danni derivanti dalla stipulazione del nuovo contratto.

ART. 21 -PERSONALE ADDETTO E MEZZI D'OPERA DELL'APPALTATORE

I mezzi e le attrezzature impiegati per lo svolgimento delle lavorazioni dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

In generale la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare, prima dell'inizio del servizio ed in ogni momento dell'appalto:

- il rispetto dei requisiti minimi stabiliti e dichiarati dall'appaltatore in sede di gara;
- le condizioni igienico-sanitarie ed il rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza;
- il rispetto delle condizioni assicurative e previdenziali, igieniche e di sicurezza del personale che l'appaltatore intende impiegare e/o impiega, con la possibilità di ricorrere anche alla denuncia alle autorità competenti in caso di riscontrata grave irregolarità da parte dell'appaltatore.

L'appaltatore dovrà garantire, per tutta la durata del contratto, il possesso di tutti i requisiti stabiliti per l'esecuzione dei servizi, nel rispetto del presente capitolato speciale d'appalto e nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti in materia previdenziale ed assicurativa ed in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Per ogni verifica condotta dalla Stazione Appaltante, sarà predisposto un verbale in cui verranno annotate le tipologie di verifiche condotte, le eventuali mancanze ed i tempi entro i quali l'appaltatore dovrà provvedere ad eliminare le non conformità, qualora si tratti di inadempienze non gravi.

Nel caso che la stazione appaltante riscontri inadempienze gravi, sarà facoltà della medesima procedere alla risoluzione del contratto senza che l'appaltatore possa accampare diritti di alcun tipo.

Della intenzione di avvalersi della clausola risolutiva espressa sarà data comunicazione all'appaltatore.

Nel sopraccitato caso la Stazione Appaltante provvederà, d'ufficio ad incamerare la cauzione, oltre che a riservarsi la possibilità di denunciare l'appaltatore alle autorità competenti.

ART. 22- ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE. RESPONSABILITÀ DELL' APPALTATORE.

Oltre gli oneri di legge e agli altri indicati nel presente Capitolato Speciale saranno a carico dell'appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

1. tenere aggiornata l'anagrafe canina, comunicando alla stazione appaltante e al comune interessato, la morte o l'adozione/affidamento di ciascun cane.
2. prestare particolare attenzione nei confronti della cittadinanza e degli utenti in genere, mantenendo un comportamento professionalmente corretto ed educato.
3. di adottare i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi e dei terzi, nonché degli animali affidati in custodia, al fine di evitare danni alle opere ed ai beni pubblici e privati. La stazione appaltante resta comunque sollevata da ogni responsabilità sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone od a cose.
4. di comunicare alla stazione appaltante, prima dell'avvio dei servizi, i nominativi del personale impiegato, che non potrà essere distolto previa autorizzazione della Stazione Appaltante.
5. dell'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle Leggi e regolamenti (in vigore e che potranno essere emanati nel corso dell'appalto) relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, alla igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, all'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi eredi di guerra, alle provvidenze varie per la disoccupazione involontaria, la tubercolosi, nonché la tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori. Dovrà in ogni momento, a semplice richiesta, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra. In materia di sicurezza sul lavoro, è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal vigente d.lgs. 81/2008.
6. di garantire che tutti i servizi saranno eseguiti a regola d'arte e in conformità di quanto stabilito dal contratto. Ove questi rivelassero deficienze ed irregolarità non imputabili a cause di forza maggiore, dovrà provvedere tempestivamente a proprie spese, secondo le indicazioni della stazione appaltante, alla loro eliminazione con il minimo disturbo dell'esercizio.
7. Di nominare uno o più responsabili i quali dovranno in modo continuativo, sovrintendere ai servizi ed assicurare il costante collegamento con i dipendenti della stazione appaltante. Lo stesso dovrà preventivamente comunicare alla stazione appaltante, i nominativi del/i suddetti responsabili.
8. di garantire alla Stazione appaltante di mettersi in comunicazione in qualsiasi momento nelle ore lavorative dei giorni feriali con l'Appaltatore.
9. del puntuale pagamento delle tasse, del disbrigo di tutte le pratiche, nonché dell'accollo di ogni altro onere relativo all'ottenimento di autorizzazioni; sono inoltre a carico dell'Appaltatore le spese di bollo, di contratto, di registrazione e di ogni tassa od imposta, senza rivalsa ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto.

10. Ogni e qualsiasi opera, predisposizione, accorgimento, indicazione e simili inerenti all'igiene e sicurezza del lavoro, dovendosi l'Appaltatore attenere, in materia, a tutte le disposizioni delle Leggi e dei Regolamenti vigenti all'epoca dell'esecuzione del servizio;

ARTICOLO 23 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

La stazione appaltante può dichiarare risolto il contratto oltre che nei casi previsti dal presente capitolato, anche nei seguenti casi:

- a. mancata assunzione del servizio, alla data stabilita;
- b. quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte dalla stazione appaltante all'appaltatore, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle norme sostanziali del capitolato speciale d'appalto, in ordine a:
 - maltrattamento dei cani;
 - denutrizione degli animali;
 - sospensione del servizio per due giorni consecutivi ovvero per due giorni durante la stessa settimana;
- c. nel caso di inadempienza che, in relazione alle caratteristiche ed alle finalità dell'appalto, viene contrattualmente configurata come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;
- d. nel caso di mancato rispetto della vigente normativa in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.
- e. gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
- f. impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;

E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento danni.

Qualora si riscontrasse l'insorgere di uno dei casi di risoluzione previsti nel presente capitolato, la Stazione appaltante, fatti salvi i maggiori diritti, procederà in pieno diritto e senza formalità di sorta, con semplice comunicazione scritta, alla risoluzione di ogni rapporto con la Ditta stessa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione definitiva.

ART. 24- RESPONSABILITÀ PER DANNI - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie ed entità, che dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze della ditta appaltatrice o ad animali e cose, causati dal personale della medesima o dagli animali (morsicature) nello svolgimento dei servizi dovrà intendersi, senza riserve ed eccezioni,

interamente a carico dell'appaltatore. In caso di danni a terzi, la ditta sarà comunque obbligata a darne immediatamente notizia alla Stazione appaltante fornendo dettagli particolari.

A tal fine la ditta appaltatrice dovrà provvedere ad una adeguata copertura assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi per i seguenti massimali:

- ⇒ per sinistro, per persona o danno a cosa e animale ferito o deceduto.
- R. C. T. (massimale) € 1.000.000, 00
- R. C. O per € 1.000.000, 00 con massimale per persona di € 500.000,00

La polizza assicurativa dovrà essere stipulata prima dell'avvio dei servizi.

La garanzia dovrà essere operante fino al termine del contratto.

ARTICOLO 25 – GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'appaltatore dovrà costituire, ai fini degli obblighi contrattuali, una garanzia bancaria o assicurativa, sotto forma di cauzione o fidejussione, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui all'art. 93-commi 2 e 3 dello stesso decreto.

La mancata costituzione della cauzione determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria con conseguente affidamento della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

L'appaltatore è responsabile di ogni danno che possa derivare dall'espletamento del servizio e, pertanto, è obbligato, contestualmente all'aggiudicazione definitiva del servizio, a produrre una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati all'Amministrazione appaltante ed a terzi nell'esecuzione del servizio.

ARTICOLO 26 – RICHIAMO ALLE LEGGI GENERALI

L'appaltatore per tutto quanto non è altrimenti stabilito è soggetto all'osservanza delle norme vigenti per gli appalti ed inoltre all'osservanza di tutte le leggi in vigore in materia che potranno venire emanate dalle competenti autorità anche dopo la stipulazione del contratto, comprese le norme sulla formazione del personale ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i..

In particolare si richiamano le seguenti norme:

- Legge 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo"
- Circolare del Ministero della sanità 10 marzo 1992 n. 9 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo"
- Decreto Ministeriale del Ministero della Sanità 1996 " Norme in materia di affidamento dei cani randagi"
- Convenzione Europea per la protezione degli animali da compagnia di Strasburgo 1987 – Capitolo III "misure complementari per gli animali randagi"

- Decreto legislativo n. 116 del 27/1/1992, di recepimento della direttiva CEE n. 609 del 1986, “in materia di protezione degli animali a fini sperimentali o ad altri fini scientifici”
- Legge Regionale n. 46 del 30/11/2018 “Disposizioni in materia di randagismo e tutela degli animali di compagnia di affezione”.

ARTICOLO 27 – PIANO DI SICUREZZA

L'appaltatore assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute dei propri lavoratori, oltre ad assumersi l'obbligo dell'osservanza delle norme di sicurezza verso persone terze e della predisposizione a sue spese di tutte le misure ritenute necessarie per la prevenzione e protezione nei loro confronti.

Rientrando l'appalto nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo n. 81/2008, l'appaltatore dovrà fornire, contestualmente alla consegna del servizio, copia del proprio documento di valutazione del rischio ed il nominativo del responsabile della sicurezza.

ARTICOLO 28 – CONTROVERSIE – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Per gli effetti del contratto l'appaltatore dichiara di eleggere il proprio domicilio legale in questo Comune nella Casa comunale.

Tutte le contestazioni che dovessero insorgere a seguito del servizio affidato saranno preferibilmente risolte in via amministrativa; ove non si addivenisse alla composizione delle controversie per via amministrativa, le stesse saranno deferite, in via esclusiva, al competente Foro di Matera.

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto la Stazione appaltante, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 110 del d.lgs. n. 50/2016, potrà interpellare progressivamente i soggetti che abbiano partecipato alla gara, nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

ARTICOLO 29 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

La stazione appaltante procederà, mediante una semplice dichiarazione, alla risoluzione del contratto nel caso di violazione da parte della ditta della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa anzidetta.

ART.30 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell' art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia dei dati personali) i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara saranno trattati esclusivamente in funzione e per fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti della Stazione appaltante.

Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente Capitolato è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione.

Il trattamento dei dati personali viene esercitato sia in modalità automatizzata che cartacea.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

Nell'espletamento della prestazione, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela ai sensi del D.lgs. 196/2003.

ART. 31 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fa parte integrante del contratto di appalto anche se non materialmente allegato, il presente capitolato speciale, la relazione e il quadro economico, che dovranno essere sottoscritti in ogni loro parte dall'appaltatore in segno di accettazione piena ed incondizionata di tutte le clausole in esso presenti.

ART. 32 - ULTERIORI SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore:

- tutte le spese, le imposte e le tasse, IV A esclusa, inerenti e conseguenti alla gara, alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, compresi i diritti di segreteria;
- le tasse di registro e di bollo e complementari;
- le spese relative alle pratiche per ottenere le autorizzazioni necessarie al trasporto degli animali;
- le spese mediche per farmaci, visite, esami e quant'altro necessario alla cura dei cani;
- le spese sanitarie per lo smaltimento delle carcasse;
- ogni altro onere necessario ad espletare il servizio alla regola dell'arte, nel rispetto delle vigenti normative in materia ambientale e di igiene, salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

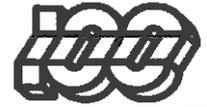
ART. 33 - NORME FINALI

Per quanto espressamente non previsto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge contenute nel codice civile e di procedura civile nonché nel vigente d.lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

PISTICCI, li 7 luglio 2020

IL PROGETTISTA - DIRIGENTE DEL 4° SETTORE

Ing. Salvatore Pietrantonio Demarco



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA
GRANDE ITALIA

Piazza dei Caduti – Palazzo Giannantonio – Tel. 0835/585711 – Fax 0835/581208
P.Iva 00116240771 – C.F. 81001230770 www.comune.pisticci.mt.it
Settore 4°

APPALTO
SERVIZIO DI CATTURA, CUSTODIA, GESTIONE E
MANTENIMENTO DEI CANI VAGANTI CATTURATI NEL
TERRITORIO DEL COMUNE DI PISTICCI (MT)

RELAZIONE TECNICA E QUADRO
ECONOMICO

LUGLIO 2020

Il Progettista

ing. Salvatore Pietrantonio Demarco

Nel Comune di Pisticci, il servizio di cattura, custodia e mantenimento dei cani randagi è stato garantito sino al 30.06.2015, con il contratto n. 5581 di rep. del 27/06/2012, registrato a Pisticci il 05.07.2012 al n. 106 serie 1°, stipulato dal Segretario Generale di questo ente, con la ditta ELLE e ELLE S.r.l. con sede in Matera alla via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 10/12 – P.I.:01189500778.

Essendo il contratto scaduto si è proceduto ad approvare il nuovo progetto del servizio con D.G.C. n. 48 del 30.07.2019 e ad indire apposita procedura di gara con determina a contrarre del IV Settore n. 115 del 30.07.2019 mediante procedura aperta (art. 60) con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche.

Contestualmente si conferiva mandato alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'Area Programma Basento Bradano Camastra di provvedere all'espletamento delle procedure di gara.

Con Determinazione della C.U.C. n. 420/2019 Racc. Gen., sono stati approvati gli atti di gara che stabilivano i termini di ricezione delle offerte dei partecipanti alla competizione (ore 12,00 del 21.11.2019), da parte del protocollo Generale dell'area programma Basento – Bradano - Camastra.

Con determinazione della C.U.C. n. 494 (Raccolta Generale) - N. 498 (Raccolta Settore), prot. n. 6197 del 21/11/2019 si provvedeva alla presa d'atto della mancata partecipazione e la gara veniva dichiarata deserta.

Per quanto sopra è necessario procedere alla modifica del progetto.

Nelle strutture di contrada Matinelle – Matera, gestite della ditta ELLE e ELLE S.r.l., con sede in Matera alla via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 10/12 – P.I.:01189500778, come comunicato dalla ASM con apposita nota acquisita al protocollo generale di questo ente al n. 16832 in data 24.07.2020, sono presenti circa 539 cani in capo a questa Amministrazione Comunale alla data del 23.07.2020. Tanto si evinceva dai report della Banca dati Regionale della Regione Basilicata che alla stessa nota venivano allegati.”

Per quanto sopra evidenziato occorre procedere con urgenza all'indizione di una nuova gara per l'affidamento del servizio e per lo stesso motivo l'Amministrazione ha conferito apposito mandato al sottoscritto con l'invito a procedere.

Al fine di procedere all'affidamento del servizio viene stimato l'importo dell'affidamento, in ragione delle somme a disposizione del bilancio 2020, come segue:

STIMA DEL COSTO DEL SERVIZIO		
539	cani al 23/07/2020	
1,50 €	€*cane*giorno	
808,50 €	€*giorno*539	
295.102,50 €	€*365 giorni*539	
885.307,50 €	€* anni 3*539	
Quadro Economico di Progetto		
Importo a base d'asta		885.307,50 €
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
IVA 22%	194.767,65 €	
Spese tecniche - DEC - Spese di Gara	16.500,00 €	
Imprevisti	1.424,85 €	
Totale somme a disposizione		212.692,50 €
Totale complessivo del Servizio		1.098.000,00 €

Il progetto si compone dei seguenti elaborati:

- a. Relazione tecnico-illustrativa del servizio e Quadro Economico;
- b. Capitolato Speciale D'Appalto descrittivo e prestazionale;
- c. Stima del Costo del Servizio;
- d. Stima incidenza della manodopera;
- e. Schema di contratto.

Pisticci 23.07.2020

Il Dirigente del IV Settore

Ing. Salvatore P. DEMARCO



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA
GRANDE ITALIA

Piazza dei Caduti – Palazzo Giannantonio – Tel. 0835/585711 – Fax 0835/581208
P.Iva 00116240771 – C.F. 81001230770 www.comune.pisticci.mt.it
Settore 4°

APPALTO
SERVIZIO DI CATTURA, CUSTODIA, GESTIONE E
MANTENIMENTO DEI CANI VAGANTI CATTURATI NEL
TERRITORIO DEL COMUNE DI PISTICCI (MT)

STIMA DEL COSTO DEL SERVIZIO

LUGLIO 2020

Il Dirigente del IV Settore

ing. Salvatore Pietrantonio Demarco

Nel Comune di Pisticci, il servizio di cattura, custodia e mantenimento dei cani randagi è stato garantito sino al 30.06.2015, con il contratto n. 5581 di rep. del 27/06/2012, registrato a Pisticci il 05.07.2012 al n. 106 serie 1°, stipulato dal Segretario Generale di questo ente, con la ditta ELLE e ELLE S.r.l. con sede in Matera alla via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 10/12 – P.I.:01189500778.

Dovendo procedere all'indizione di una nuova gara per l'affidamento del servizio, con la presente viene stimato il nuovo costo dello stesso.

STIMA DEL COSTO DEL SERVIZIO

539	cani al 23/07/2020
1,50 €	€*cane*giorno
808,50 €	€*giorno*539
295.102,50 €	€*365 giorni*539
885.307,50 €	€* anni 3*539

Quadro Economico di Progetto		
Importo a base d'asta		885.307,50 €
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
IVA 22%	194.767,65 €	
Spese tecniche - DEC - Spese di Gara	16.500,00 €	
Imprevisti	1.424,85 €	
Totale somme a disposizione		212.692,50 €
Totale complessivo del Servizio		1.098.000,00 €

Il Dirigente del IV Settore
 Ing. Salvatore Pietrantonio Demarco

Pisticci, LUGLIO 2020



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA
GRANDE ITALIA

Piazza dei Caduti – Palazzo Giannantonio – Tel. 0835/585711 – Fax 0835/581208
P. Iva 00116240771 – C.F. 81001230770 www.comune.pisticci.mt.it
Settore 4°

APPALTO
SERVIZIO DI CATTURA, CUSTODIA, GESTIONE E
MANTENIMENTO DEI CANI VAGANTI CATTURATI NEL
TERRITORIO DEL COMUNE DI PISTICCI (MT)

STIMA DELL'INCIDENZA DELLA
MANODOPERA

LUGLIO 2020

Il Dirigente del IV Settore

ing. Salvatore Pietrantonio Demarco

Si riporta di seguito un quadro indicante i costi della manodopera riferita al servizio in argomento, ai sensi dell'art. 23, comma 16 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., relativo ad numero stimato di 539 cani di taglia grande custoditi in apposito canile privato, per un periodo di 36 mesi.

Si evidenzia che il costo della manodopera, relativo al personale amministrativo, al personale addetto alla apertura, alla pulizia dei box, alla somministrazione acqua, cibo e cura per 539 cani, all'educatore cinofilo è stato rilevato dalle tabelle retributive (ultimo aggiornamento 2013), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riferite a:

- Costo orario degli impiegati per servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi;
- Costo orario operai addetti a servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi;
- Costo orario lavoratori settore socio-sanitario-assistenziale-educativo.

1) Compenso giornaliero/cane: euro 1,50 (IVA esclusa)

1.1) Costi manodopera personale amministrativo (impiegato 2° livello)

- a) Costo orario euro 15,97
- b) Ore annue: $2 \times 260 = 520$ ore
- c) Costo annuo: $15,97 \times 520 = 8.304,40$ euro
- d) Costo giornaliero/cane: $8.304,40 / 365 / 539 = 0,04$ euro/cane/giorno

1.2) Costi manodopera addetti a servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi (operaio 1° livello)- addetto ad apertura, pulizia box, somministrazione acqua, cibo e cura animali

- a) Costo orario euro 15,21
- b) Ore annue: $20 \times 365 = 7.300,00$ ore
- c) Costo annuo: $15,21 \times 7.300,00 = 111.033,00$ euro
- d) Costo giornaliero/cane: $111.033,00 / 365 / 539 = 0,56$ euro/cane/giorno

Per un totale di euro $0,04 + \text{euro } 0,56 = 0,60$ euro/cane/giorno

1.3) Costi totali manodopera riferiti al compenso per 539 cani e 36 mesi (1.095,00 giorni):

euro $0,60 \times 539 \times 1.095,00 = 354.123,00$ euro

2) Costo orario lavoratori settore socio-sanitario-assistenziale-educativo (addetto livello C1) - educatore cinofilo

- a) Costo orario: euro 19,44
- b) Ore annue: $5 \text{ ore} \times 52 \text{ settimane} = 260,00$ ore annue
- c) Costo 36 mesi: $19,44 \times 260,00 \times 3 = 15.163,20$ euro

Il costo complessivo della incidenza della manodopera nell'appalto di servizi in argomento, ammonta pertanto a:

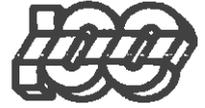
- euro $354.123,00 + \text{euro } 15.163,20 = \text{euro } 369.286,20$

con una incidenza percentuale manodopera pari a:

- euro $369.286,20 / \text{euro } 885.307,50 = 0,42 \%$

Il Dirigente del IV Settore
Ing. Salvatore Pietrantonio Demarco

Pisticci, luglio 2020



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA
GRANDE ITALIA

Piazza dei Caduti – Palazzo Giannantonio – Tel. 0835/585711 – Fax 0835/581208
P.Iva 00116240771 – C.F. 81001230770 www.comune.pisticci.mt.it
Settore 4°

APPALTO
SERVIZIO DI CATTURA, CUSTODIA, GESTIONE E
MANTENIMENTO DEI CANI VAGANTI CATTURATI NEL
TERRITORIO DEL COMUNE DI PISTICCI (MT)

RELAZIONE SULLE MIGLIORIE

LUGLIO 2020

Il Progettista

ing. Salvatore Pietrantonio Demarco

A – OFFERTA TECNICA MAX 70 PUNTI/100

B – OFFERTA ECONOMICA MAX 30 PUNTI/100

1) OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà rispettare gli standard minimi previsti nel Capitolato e consisterà in un progetto tecnico, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. L'elaborato progettuale non dovrà superare n. 40 pagine formato A4 con carattere dimensione non inferiore a 12. Eventuale materiale illustrativo o depliant esulano dal calcolo del numero complessivo di pagine dell'elaborato progettuale.

L'elaborato dovrà essere impostato e articolato secondo l'ordine dei parametri sotto indicati e riportare un indice riassuntivo.

L'elaborato progettuale sarà valutato dalla Commissione, con attribuzione del punteggio, per ognuno degli elementi, fino ad un massimo del valore indicato, secondo i seguenti elementi:

MAX 70 punti/100

1- interventi su chiamata	max 20/60
2- Distanza della struttura di ricovero dalla sede comunale	max 10/60
3- Servizi aggiuntivi	max 15/60
4- ricettività	max 10/60
5- azioni per favorire le adozioni dei cani ricoverati	max 15/60

2) **Interventi su chiamata:** sarà attribuito un punteggio per i tempi di risposta/intervento rispetto alle segnalazioni di cani randagi da accalappiare:

- entro 1 ora punti 20
- entro 3 ore punti 10
- oltre 3 ore punti 5

2) **Distanza dalla struttura di ricovero dalla sede comunale:** dovrà essere indicata la distanza della struttura proposta quale ricovero dalla sede comunale da misurarsi ricorrendo al sito www.viamichelin.it. Al concorrente che avrà offerto la struttura più vicina sarà attribuito il punteggio massimo. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio max} = 10 * \text{distanza minore} / \text{distanza indicata}$$

3) **Servizi aggiuntivi** dovranno essere proposte, a titolo gratuito, attività aggiuntive e/omigliorative idonee a consentire il migliore espletamento del servizio a norma di quanto previsto dal C.S.A. Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione di gara, a suo insindacabile giudizio, sulla base della serietà dei progetti proposti, dell'attendibilità degli stessi anche con riguardo alle modalità attuative e delle eventuali documentazioni in possesso per la realizzazione degli obiettivi proposti.

$$\text{Punteggio max} = 15 \text{ assegnato dalla Commissione di gara.}$$

4) **Ricettività.** Il concorrente dovrà indicare, garantendone la veridicità, il numero dei posti disponibili preso la struttura proposta. Al concorrente che avrà offerto la maggiore ricettività verrà attribuito il punteggio massimo. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio max} = 10 \times \text{numero posti offerti} / \text{numero massimo posti offerti.}$$

La Commissione, nella valutazione, terrà conto del grado di adeguatezza, specificità, concretezza, realizzabilità, affidabilità delle soluzioni proposte, in rapporto al contesto specifico in cui il servizio dovrà essere espletato.

5) Azioni per favorire l'adozione dei cani ospitati-Dovranno essere illustrate le azioni che si intende porre in essere per l'adozione dei cani catturati sul territorio comunale ed ospitati. Il punteggio verrà attribuito dalla Commissione di gara, a suo insindacabile giudizio, sulla base della serietà dei progetti proposti, dell'attendibilità degli stessi anche con riguardo alle modalità attuative e delle eventuali documentazioni in possesso per la realizzazione degli obiettivi proposti.

Punteggio max = 15 assegnato dalla Commissione di gara

3) OFFERTA ECONOMICA.

Il concorrente dovrà indicare la percentuale di ribasso **rispetto all'importo posto a base d'asta**, esclusa IVA.

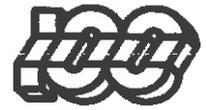
Al concorrente che avrà presentato l'offerta migliore verrà attribuito il punteggio massimo.

Ai altri concorrenti il punteggio sarà attribuito secondo la **seguente** formula:

Punteggio max = 30 x offerta migliore/offerta iesima

In caso di raggruppamento d' imprese o di consorzi non ancora formalmente costituiti all'atto della pubblicazione del bando, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Dovrà essere indicato l'importo degli oneri di sicurezza aziendali (diversi da quelli scaturenti dal DUVRI) art. 95, comma 10 del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a pena di esclusione.



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA
GRANDE ITALIA

Piazza dei Caduti – Palazzo Giannantonio – Tel. 0835/585711 – Fax 0835/581208
P.Iva 00116240771 – C.F. 81001230770 www.comune.pisticci.mt.it
Settore 4°

APPALTO
SERVIZIO DI CATTURA, CUSTODIA, GESTIONE E
MANTENIMENTO DEI CANI VAGANTI CATTURATI NEL
TERRITORIO DEL COMUNE DI PISTICCI (MT)

SCHEMA DI CONTRATTO

LUGLIO 2020

Il Progettista

ing. Salvatore Pietrantonio Demarco

-----REPUBLICA ITALIANA-----

-----COMUNE DI PISTICCI - Provincia di Matera-----

REPERTORIO n. / (/)

CONTRATTO DI APPALTO: SERVIZI DI CATTURA, CUSTODIA, MANTENIMENTO E

CURA DEI CANI RANDAGI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

CIG

L'anno duemila , il giorno del mese di (/ /),

in Scanzano Jonico, nella Sede Municipale-----

----- TRA -----

1- , nato a () il

----- nella sua qualità di Dirigente del IV Settore - Ambiente del

Comune di Pisticci, il quale agisce in esecuzione all'art. 107 - 3° comma - lett. c) del

d. lgs. n. 267/2000 ed alla determinazione dirigenziale n. del , in

nome e per conto dell'Ente che rappresenta avente numero 81001230770 di codice

fiscale, nel prosieguo "Comune"; -----

----- E -----

2- il sig. , nato a () il

residente in alla via , n. - legale rappresentante,

dell'operatore economico con sede in alla via

, n. - avente Codice Fiscale , nel prosieguo

denominato "Appaltatore". -----

PREMESSO:-----

• che con determinazione del Dirigente del IV Settore n. del ,

facente parte del presente contratto anche se non materialmente allegata:

- si determinava di contrarre mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs 50/2016 per l'affidamento del servizio di accalappiamento, custodia, gestione e mantenimento dei cani randagi vaganti nel territorio del comune di Pisticci; -----

- si demandava alla "CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELL'AREA PROGRAMMA BASENTO, BRADANO, CAMASTRA" l'espletamento dell'appalto.-----

- che con determinazione del dirigente della C.U.C. "DELL'AREA PROGRAMMA BASENTO, BRADANO, CAMASTRA" n. _____ del _____, facente parte del presente contratto anche se non materialmente allegata:

- si attivava procedura per l'appalto dei servizi "*Cattura, ricovero, mantenimento e cura dei cani randagi vagantisul territorio del Comune di Pisticci*"

C.I.G: _____ mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs 50/2016 . ----

- si approvava lo schema della lettera di invito ed i relativi allegati di gara nonché lo schema di contratto.-----

• che con determinazione del dirigente della C.U.C. " DELL'AREA PROGRAMMA BASENTO, BRADANO, CAMASTRA" n. _____ del _____, facente parte del presente contratto anche se non materialmente allegata si approvava il verbale di gara e si disponeva l'aggiudicazione nei confronti della ditta

Cod. Fisc. _____ con sede in

Prov. () alla Via/Piazza

• che con determinazione del dirigente della C.U.C. "DELL'AREA PROGRAMMA BASENTO, BRADANO, CAMASTRA" n. _____ del _____, facente parte del

presente contratto anche se non materialmente allegata, verificati i requisiti dichiarati dalla ditta in sede di gara, mediante acquisizione della relativa documentazione per mezzo del sistema AVCpass dell'A.N.AC, si attestava l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione nei confronti della ditta

Cod. Fisc. _____ con sede in _____

Prov. () alla Via/Piazza _____

- che con nota Prot. _____ del _____ il dirigente della C.U.C. "DELL'AREA PROGRAMMA BASENTO, BRADANO, CAMASTRA" effettuava la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5-lett. a), del d.lgs. n. 50/2016 a tutte le ditte partecipanti alla gara di appalto;

- che è intenzione delle parti sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi;-----

CIO' PREMESSO -----

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO APPRESSO -----

-----**Art. 1 - Oggetto dell'appalto**-----

La premessa narrativa, confermata e ratificata dai componenti, così come costituiti, forma parte integrante e sostanziale del presente atto. -----

Il Comune con il presente atto affida all'Appaltatore" _____, con sede in _____

alla via _____, n. _____ - l'esecuzione di "Servizi di cattura, mantenimento, custodia e cura dei cani randagi vaganti sul territorio del comune di Pisticci".

ART. 2 – Autorizzazioni

Si dà atto che il canile è stato autorizzato con provvedimento della _____ n. _____ rilasciato in data _____ e l'esercizio dell'attività è stata autorizzata con provvedimento n. _____ del _____ rilasciato dal _____.

-----ART. 3 - Durata del Contratto-----

Il contratto ha la durata di anni 3 (tre) a partire dalla data di consegna. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna sotto riserva di legge. Alla scadenza il *Comune* si riserva la facoltà di prorogare l'appalto per un ulteriore anno, previa adozione di idoneo provvedimento di impegno di spesa e affidamento del servizio ai sensi all'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, in mancanza del quale il contratto è risolto di diritto.

Ove, alla scadenza del contratto, il *Comune* non abbia completato le procedure di appalto del nuovo servizi, l'*Appaltatore* autorizza fin da ora il *Comune* a continuare ad occupare la struttura di ricovero e la gestione per il tempo strettamente necessario per la definizione degli adempimenti.

-----ART. - Corrispettivo dell'appalto-----

Il corrispettivo per l'esecuzione del servizio è pari ad un importo di € _____ (euro / _____). Le parti prendono atto che il servizio sarà compensato "a corpo", applicando il prezzo a corpo di € _____ al mese oltre IVA come per legge per 36 mesi.-----

Sono a carico dell'*Appaltatore* le spese relative al trasferimento dei cani randagi ricoverati al momento dell'affidamento del servizio dai canili di Matera presso altra struttura, senza alcun onere a carico del *Comune*, precisando che alla data del 23.07.2020 sono ospitati n. 539 cani randagi presso le strutture canile rifugio Matera Pets di Matera e canile rifugio Elle e Elle di Matera. -----

Il prezzo convenuto è da intendersi fisso ed invariabile e lo stesso non può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione ovvero dell'oscillazione del numero dei cani. -----

-----ART. 4 - Cauzione e Garanzie-----

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto e di ogni altro obbligo consequenziale l'Appaltatore ha costituito, in base all'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni, il deposito cauzionale mediante polizza fideiussoria assicurativa n. _____ emessa in data _____ da _____ - Agenzia di _____ - Cod. _____ pari ad € _____ (Euro _____ / _____) corrispondente al _____ %, del contratto da affidare. Si dà atto che la suddetta polizza è stata formalmente accettata con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ e contiene la dichiarazione che la Società assicuratrice costituisce la fideiussione con "formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore di cui all'art. 1944 del codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune". La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dal Comune, delle spese sostenute per il completamento dei servizi nel caso di rescissione del contratto, del pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente. Pertanto, resta convenuto che, quantunque intervenuta l'approvazione del collaudo finale nulla osti da parte del Comune alla restituzione della cauzione, questa potrà restare, ad insindacabile giudizio della stessa, in tutto o in parte, vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per i titoli di cui all'art. 218 del D.P.R. n. 207/2010 ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'Appaltatore non sarà ritenuta sufficiente allo scopo e fino a quando lo

stesso non avrà dimostrato di avere esaurito ogni obbligo e tacitato ogni credito.

Oltre alla suindicata cauzione, l'Appaltatore ha costituito la polizza assicurativa

(C.A.R.) n. _____, emessa in data _____ dalla _____ Agenzia _____.

Detta polizza è stata approvata con la medesima determinazione n. _____ del

_____.

-----ART. 5 – Termini di adempimento e penali-----

Per inadempienze nell'effettuazione dei servizi si applicheranno le penali riportate nel capitolato speciale di appalto all'art. 19.

-----ART. 6 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore-----

Il servizio appaltato rientra a tutti gli effetti nella categoria dei "Servizi Pubblici Essenziali" e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato dall'appaltatore, salvo casi di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1218 del Codice Civile. _____

Nei casi di sciopero del personale, l'appaltatore dovrà comunque garantire l'espletamento, previsto dalla legge 146 del 16.06.1990 e dal D.P.R. n. 333 del 03.08.1990. _____

L'appaltatore si obbliga a sollevare il Comune da qualunque azione promossa da terzi, o per mancato adempimento dei medesimi, ed a rispondere all'Ente di qualsiasi danno provocato a persone o cose nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento. _____

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera,

deducendo il relativo importo dalle somme dovute l'appaltatore in esecuzione del contratto. -----

L'appaltatore dichiara di aver acceso idonea polizza di assicurazione contro incendi, furti, responsabilità civile anche per i mezzi e le attrezzature, n. _____
rilasciata dalla Compagnia assicuratrice _____, Agenzia di _____ in data _____
con scadenza fino a tutto il _____.

Art. 7 – Personale impiegato con relativi requisiti minimali

L'appaltatore dovrà osservare le disposizioni del contratto nazionale di lavoro per la categoria efferente al servizio e comunicare l'elenco del personale diviso per qualifica e mansioni. -----

Al personale impiegato dovranno essere applicate tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico ed economico, che il trattamento assistenziale assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione infortuni e di igiene sul lavoro. -----

Tutto il personale deve tenere un contegno corretto nei confronti degli utenti e dei gestori delle attività pubbliche e private. -----

Al personale dipendente l'appaltatore consegnerà abiti da lavoro e dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) conformi alle norme di sicurezza e del Codice della strada. -----

Nei casi di infrazione l'appaltatore è comunque sempre responsabile dell'operato dei propri dipendenti. -----

L'appaltatore deve designare una persona con funzioni di "Responsabile Unico" dell'espletamento del servizio, comunicandolo obbligatoriamente al Responsabile del Procedimento. Il compito del Responsabile Unico è quello di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti e verificare il

rispetto dei Piani di Lavoro dei singoli servizi. -----

Il Responsabile Unico è anche referente dell'appaltatore e dovrà essere sempre reperibile ed avere in dotazione un apparecchio cellulare. -----

Il personale dovrà essere sottoposto a tutte le cure, profilassi, visite mediche preventive prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio, prima di essere avviato al servizio comandato.-----

Art. 8 – Sicurezza sul lavoro

L'appaltatore dovrà assicurare la scelta dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, nel rispetto dell'art. 2087 del Codice Civile (Tutela delle Condizioni di Lavoro), munite dei dispositivi di protezione rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla legislazione vigente. -----

L'appaltatore dovrà, altresì, provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti di lavoro, attrezzature, macchine e impianti, per mantenere sempre attivi ed efficaci i dispositivi di Sicurezza. -----

Dovrà, inoltre, garantire il pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al d.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni. -----

In particolare l'appaltatore, ove non già provveduto, dovrà trasmettere, entro quindici giorni apposito "PIANO DI SICUREZZA" relativo alle proprie attività e specifico per le attività di cui al presente contratto con analisi preliminare delle possibili interferenze con le attività del comune. -----

Dovrà altresì trasmettere il documento di valutazione dei rischi delle interferenze che costituirà allegato al contratto di appalto, nel quale verranno indicate le misure adottate per eliminare le interferenze. -----

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione del contratto.-----

Art. 9 – Controllo e vigilanza

Il Comune provvederà alla vigilanza e al controllo dell'espletamento del servizio da parte dell'appaltatore a mezzo della Polizia Locale e del Direttore dell'esecuzione e dei propri uffici e servizi, compresa la vigilanza sulle presenze dei cani in qualsiasi periodo del mese. Nel rispetto del contratto di appalto è comunque facoltà del Comune, attraverso la Polizia Locale e il Direttore dell'esecuzione, dare indicazioni operative sulle modalità di svolgimento del servizio. -----

L'appaltatore dovrà esibire, su richiesta del Direttore dell'esecuzione, tutti i documenti relativi alla gestione del servizio. -----

E' fatto obbligo al Responsabile Unico dell'esecuzione di segnalare al Direttore dell'esecuzione e ai competenti Uffici Comunali, quelle circostanze e quei fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare adempimento del servizio. -----

Art. 10 – Esecuzione d'ufficio

In caso di inadempimento agli obblighi contrattuali il Comune ha facoltà, trascorso il termine previsto dalla diffida, di ordinare e far eseguire d'ufficio e a spese dell'appaltatore, tutte le attività necessarie per il regolare svolgimento del servizio.

Le trattenute, per i casi di addebito, avverranno sul primo corrispettivo maturato dopo la contestazione. -----

Art. 11 – Subappalto

Non è ammesso il subappalto. -----

Art. 12 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'appaltatore fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese. -----

ART. 12 - Obblighi di tracciabilità

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni. In particolare si impegna a: -----

a. comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al presente appalto, entro sette giorni dalla sua accensione o dalla sua destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi; -----

b. ad effettuare tutte le operazioni finanziarie relative al presente appalto con strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità registrati sul c.c. dedicato ed a riportare su ogni pagamento il CIG ed il CUP; -----

c. ad effettuare i pagamenti e le operazioni di cui ai commi 2 - 3 e 4 dell'art. 3, Legge n. 136/2010, con le modalità ivi previste. -----

Il mancato assolvimento da parte dell'appaltatore degli obblighi innanzi riportati comporta la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010 e ss.mm.. L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. -----

Il servizio di cui al presente contratto è assoggettata al pagamento dell'IVA nella misura prevista per legge, rapportata alla natura dell'opera ed ai luoghi di realizzazione. -----

Art. 13 – Trattamento di dati personali

Ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30.06.2003 l'appaltatore è designato quale Responsabile

del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento del servizio/fornitura e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio. -----

L'appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta legge a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento. -----

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art. 14 – Controversie

In caso di controversie si applicano le norme contenute nella Parte VI, Titolo I, del d.lgs. 50/2016. -----

Le parti eleggono foro competente il Tribunale di Matera. E' escluso l'arbitrato. -----

L'appaltatore decaduto sarà comunque tenuto a non interrompere il servizio fino a che il Comune non avrà organizzato, in proprio o con altro operatore economico, il subentro nella gestione. -----

Il Comune potrà revocare l'affidamento oggetto del presente contratto in qualunque momento, qualora lo richiedano gravi ed inderogabili esigenze di pubblico interesse. -----

La revoca avrà effetto decorso il termine di preavviso di 120 (centoventi) giorni dalla comunicazione del provvedimento, avrà effetto immediato laddove la natura stessa dei motivi che hanno determinato la revoca non sia compatibile con il termine suddetto. -----

L'appaltatore elegge domicilio presso il Comune di Pisticci – Piazza dei Caduti –

Palazzo Giannantonio.

Art. 15 – Norme finali

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia di OO.PP. ed alle altre disposizioni di legge in vigore. Il presente atto consta di n. () facciate e parte della presente sin qui, oltre le firme.

L'Appaltatore

Il Dirigente del IV Settore

Sig.